



in questo numero / in chest numar:

2

**L'incuintri cui
presidents
Napolitano
e Turk**

5

**Gonârs
pal sociâl**

6

**Finalmentri
il centri
diurni**

10

**Il nestri
impegn tes
oparis
publichis**

L'incontro con i Presidenti Napolitano e Turk



dott. Marino Del Frate
il Sindaco

Ho ricevuto l'invito dell'Ambasciatore della Repubblica Slovena in Roma, a rappresentare il nostro comune durante la visita di stato del Presidente sloveno Turk in Italia.

In particolare sono stato invitato ad assistere al concerto dei Carmina Slovenica che si è tenuto il 18.1.2010 alle 19.30 nell'Auditorium della musica ai Parioli, cui avrebbero partecipato i due capi di stato ed al ricevimento che sarebbe seguito.

Nell'Auditorium, gremito di oltre 500 persone dopo l'arrivo dei due presidenti, accolti da un grande applauso, è stato messo in scena uno spettacolo di rara grazia e armonia all'insegna della musica arcaica con un balletto sostenuto da una trentina di giovanissime interpreti che ad un certo punto sono scese dal palco e si sono avvicinate ad alcuni spettatori stringendo loro lungamente la mano mentre cantavano una nota e dolcissima canzone di Andrea Bocelli.

Infine si sono congedate con un triplo bacio sulle guance significando, immagino, l'amicizia tra le persone e tra i popoli che può essere espressa in maniera particolarmente profonda e compiuta solo attraverso la musica ed il linguaggio del corpo.

Il presidente Turk, il presidente Napolitano ed altri spettatori sono stati prescelti dalle giovani interpreti per questo gesto simbolico di incontro e di amicizia. Anche il sottoscritto è stato uno di questi fortunati. Al buffet in piedi che ha seguito la rappresentazione, hanno partecipato tra le autorità della nostra Regione, il sindaco di Trieste Di Piazza, il Prefetto di Udine Salemme e gli onorevoli Strizzolo e Maran.

Ho ringraziato per il graditissimo invito l'Ambasciatore della Repubblica Slovena Mirosic il quale mi ha confermato il suo interesse per i solidi rapporti del gemellaggio del nostro comune con la cittadina di Vrhnika. L'incontro con il presidente Napolitano e la moglie Clio si è svolto qualche minuto dopo. Al Presidente ho illustrato i motivi della mia presenza al ricevimento ed ho portato i saluti della comunità di Gonars. Lui si è informato su quanti abitanti

avesse il nostro comune e sulla sua posizione geografica, ed ha fatto gli auguri a tutti noi. Durante il colloquio è intervenuta una delle signore astanti affermando di conoscere bene Gonars che due anni prima aveva visitato, soffermandosi in particolare nei luoghi in cui sorgeva il campo di internamento perché suo padre vi era stato imprigionato.

Lamentava che quel luogo di dolore era diventato un terreno incolto.

Ho subito rassicurato l'interlocutrice comunicandole che la prima opera che la nostra Amministrazione ha portato a termine, cinque mesi dopo il suo insediamento è stata quella di ridare dignità a quegli spazi erigendo un monumento piccolo, semplice, ma significativo, costituito da steli di marmo in cui abbiamo incastonato dei mosaici raffiguranti i disegni trovati nei quaderni dei deportati.

La signora ha risposto che tale opera anche se di piccole dimensioni era da lei ritenuta grandissima ed importantissima.

Subito dopo mi sono avvicinato al presidente Turk che mi ha detto di conoscere bene la storia di Gonars perché vi era stato internato il padre di sua moglie, indicando la mia interlocutrice di poco prima.

Ritengo a questo punto che i tempi possano essere maturi per invitare la consorte del presidente sloveno a Gonars, per un dovuto segno di sensibilità e rispetto ed anche perché l'incontro tra i popoli e lo scambio tra le culture sono le migliori garanzie affinché le tragedie del passato non abbiano a ripetersi.

La nostra Regione è posizionata all'incrocio delle tre culture, italiana, austriaca e slovena e Gonars in particolare, comune dove si incontrano le traiettorie stradali e ferroviarie est-ovest e nord-sud, come ho esposto al presidente Napolitano, ha il compito di essere attivo e collaborativo nel confronto tra queste culture. Questa opportunità di contatto con i massimi rappresentanti della vicina Slovenia è oltretutto anche una occasione importante per lo sviluppo dei rapporti culturali e commerciali in quello spirito di amicizia e considerazione che è parte integrante della comune casa europea.

Anche da piccole realtà come Gonars possono nascere importanti iniziative di fratellanza tra popoli vicini.

La nuova Scuola Materna per l'infanzia



dott. Marino Del Frate
il Sindaco

La nuova scuola materna per l'infanzia di Via Molini sarà intitolata a Chiara e Federico, i ragazzi deceduti nel tragico incidente sulla napoletana.

La risoluzione è stata presa all'unanimità in Consiglio comunale, dopo contatti con i familiari che avevano apprezzato e acconsentito all'iniziativa.

L'eco della tragedia è stato immenso in tutta la Regione e il Consiglio ha voluto ricordare i due ragazzi che frequentavano le scuole a Gonars, rendendo omaggio alla loro memoria e significando la vicinanza e l'abbraccio della nostra comunità, e della intera comunità regionale, a loro ed alle loro famiglie.

La decisione è stata accolta dal Consiglio d'Istituto, organo delegato alla deliberazione formale, presieduto dal prof. G. Sciuto che si è adoperato personalmente per sostenere l'iniziativa del Consiglio comunale e che qui vogliamo ringraziare insieme agli altri componenti.



La nuova Scuola Materna

Un'altra iniziativa che ci è stata proposta, e che abbiamo volentieri accolto, è stata quella di far comparire, nel mosaico da posizionare all'ingresso della scuola

due piccoli angeli intenti alla lettura ed alla scrittura ricavati da opere della Firenze del 1500.

Il mosaico è stato commissionato alla scuola di Spilimbergo.

L'opera, oltre al riquadro contenente due angeli, nelle intenzioni dell'amministrazione dovrebbe esporre uno sfondo azzurro con stelle d'oro per richiamare la bandiera della Comunità Europea e contenere i simboli delle radici greco-romane e cristiane della nostra Civiltà.

Obbligatoria la presenza del Crocifisso, come concordato in Consiglio comunale.

Il tutto deve essere gioioso, armonizzato con il resto della costruzione, deve tenere conto della luminosità della sede di posizionamento e deve essere adatto alla visione da parte della prima infanzia. Gli autori dell'opera devono avere meno di 30 anni.

L'asilo è stato realizzato in tempi molto contenuti e necessita ancora di qualche rifinitura che sarà perfezionata attraverso la collaborazione tra le insegnanti e gli uffici comunali.

Su richiesta dei docenti e del Direttore l'inaugurazione formale avverrà nella primavera 2011 quando arredi interni, mosaico e giochi all'aperto saranno definitivamente posizionati.

L'Ambasciatore sloveno Mirosic (al centro) e il Presidente Turk (a destra)



Gonars per il sociale

dott. Marino Del Frate
il Sindaco

La nostra amministrazione, in campagna elettorale si è impegnata per un occhio di riguardo verso i servizi di rilevanza sociale.

La situazione economica non è delle migliori, ma la Regione ha deciso di continuare a mantenere per i prossimi anni i livelli degli ammortizzatori sociali e dei servizi socio-sanitari, provvedimenti che noi condividiamo pienamente.

Dopo un anno e mezzo di attività, è ora di fare un bilancio delle azioni che il Sindaco, titolare del referato per l'assistenza socio-assistenziale, ha portato a termine.

Abbiamo progettato e soprattutto finanziato completamente il centro diurno che sorgerà nell'area Gandin.

Si tratta di un'opera volta a tentare di ridurre l'isolamento, e quindi lo sconforto, delle persone anziane, e la conseguente preoccupazione loro e dei loro familiari, e diretta a migliorare le funzioni psicofisiche della persona anziana stessa. Ciò è sicuramente più efficace di molti farmaci.

Siamo riusciti a far nominare dal Sindaco Cressatti di Palmanova il nostro Consigliere comunale di maggioranza Giancarlo Ferro, quale rappresentante del Comune di Gonars nella casa di riposo, nomina ottenuta con grande difficoltà perché per accordi degli anni precedenti vigeva il principio della rotazione dei rappresentanti dei comuni del Palmarino e Gonars aveva già avuto il mandato negli anni scorsi.

Abbiamo assunto, attraverso fondi regionali, tre unità di lavoratori socialmente utili (soggetti in mobilità ed in cassa integrazione), per un periodo prestabilito che contiamo di reiterare, e due lavoratori di pubblica utilità, per un impegno complessivo per il Comune di € 9.993,53.

Abbiamo distribuito € 15.000 alle famiglie con ISEE inferiori a € 7.500,00 privilegiando coloro che avessero più figli a carico. Abbiamo continuato a finanziare, attraverso l'Ambito di Cervignano del Friuli, tutti i progetti sociali, mantenendoli al livello degli anni precedenti, nonostante le risorse siano diminuite, e siamo riusciti a ripartire gli oneri per l'attività socio-edu-

cativa che prima erano dovuti per titolarità (numero di casi di ragazzi in difficoltà scolastica da assistere per comune) secondo il criterio solidaristico (per numero di abitanti del comune) riducendo le spese per la nostra comunità e mantenendo inalterate le ore di assistenza.

Abbiamo mantenuto invariati i servizi ed i costi per la refezione scolastica e il contributo ai libri di testo per le scuole.

Abbiamo cercato di supportare le associazioni a valenza socio-sanitaria, la Munus ed il Salotto d'Argento, attraverso la nuova convenzione, cercando di farle collaborare secondo criteri condivisi e intervenendo per favorire la concessione di contributi regionali nei loro confronti.

Sono continuati ed addirittura aumentati i trasporti socio-sanitari, si sono tenute serate di informazione sanitaria, sono stati organizzati incontri sul disagio giovanile, si terranno corsi per l'insegnamento delle nozioni di base della assistenza agli anziani e moltissimo è stato fatto per l'attività di socializzazione e di conforto (cene, gite, soggiorni marini, balli, tombola, etc.)

Tengo qui a ringraziare il Consigliere Daniela Savolet per l'impegno e le attività svolte quale delegato del Sindaco alle questioni socio-assistenziali, l'Assistente Sociale, la dirigenza ed i volontari delle due associazioni per il loro impegno costante, senza il quale le persone bisognose di assistenza e solidarietà della nostra comunità avrebbero una sicura riduzione della qualità di vita.

Tra i progetti che cercheremo di portare a termine per il futuro ricordiamo quello della consegna dei farmaci a domicilio per le persone in difficoltà e la attivazione nel territorio comunale di un punto blu per la rianimazione cardiologica.

Stiamo cercando di convertire l'ex Asilo di Fauglis in Asilo nido per il comprensorio del Palmarino. Questi dati sono stati esposti ai Sindacati dei pensionati, ricevuti in Municipio, che hanno avuto parole di apprezzamento e di elogio per le iniziative sociali intraprese dalla nostra Amministrazione. Anche altre associazioni hanno comunque contribuito in maniera rilevante alla "socialità" intesa in senso lato nel nostro comune. Mi riferisco alle associazioni sportive, culturali, ludiche e di valorizzazione della comunità gonarrese,

che organizzano incontri, manifestazioni, gare, feste cui partecipano gran parte dei cittadini del comune e dei centri vicini, contribuendo a fare incontrare le persone, a farle parlare tra di loro, a strutturare una serie di rapporti interpersonali che sono la base per una unione ed una solidarietà tra i residenti cui la nostra amministrazione tiene particolarmente e promuovendo l'immagine del comune presso le municipalità vicine. A queste associazioni rivolgo un sentito ringraziamento e l'impegno a fare il possibile per essere loro vicino, incominciando con l'offerta di una sede negli edifici di proprietà del comune per le loro riunioni e le loro attività.

PARTE DI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI PER L'ANNO 2010

Canoni di locazione Legge 431/98 e L.R. 4/2001
€ 20.000,00

Pagamento servizi offerti dal C.A.M.P.P.
€ 61.800,00

Contributo a sostegno di famiglie con Isee inferiore a € 7.500 e possessori di carta famiglia
€ 15.000,00

Contributi per barriere architettoniche L.R. 13/89
€ 19.900,00

Pasti a domicilio a titolo gratuito
€ 19.000,00

Contributo economico famiglie in difficoltà
€ 8.900,00

Fondo solidarietà regionale
€ 59.000,00

Spese per abbattimento rette asilo nido
€ 52.800,00

Contributi per rette istituti e case di riposo
€ 118.000,00

NUOVO ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Martedì 19.15-20.15
Mercoledì 11.00-12.00
Giovedì 11.00-12.00



Gonârs pal sociâl

dotôr Marino Del Frate
il Sindic

La nestre amministrazione, te campagne elettorale si è impegnada par un voli di rivuart dai confronts dai servizis di rilevanza sociâl.

La situazion economiche no je des miôr, ma la Regjon e à decidût di continuâ a mantignî pai agns a vignî i nivei dai amortizadôrs sociâi e dai servizis soci sanitaris. A son proviodiments che nô o dividin ad in plen.

Daspò di un an e mieç di ativât, e je ore di fâ un bilanç des azions che il Sindic, che al è titolâr dal referât pe assistence soci assistenziâl, al à puartât a conclusion.

O vin progjetât e soledut finanziât dal dut il centri diurni che al sarà realizât te aree "Gandin".

E je une opare direte sedi a cirî di ridusi l'isolament, e duncje il sconfort, des personis anzianis, e la preocupazion lôr e dai lôr familiârs che e ven daûr, sedi a miorâ lis funziions psicofisichis da la persone anziane stesse. Par sigûr chest al è plui valit di tantis medisinis.

O sin rivâts a fâ nomenâ dal Sindic Cressatti di Palme il nestri Conseîr comunâl di maiorance Giancarlo Ferro, tant che rapresentant dal Comun di Gonârs te cjase di ricovar, nomine che o vin otignût cun grande dificultât parcè che pai acuardis dai agns indaûr al jere in vore il principi de rotazion dai rapresentants dai comuns dal Palmarin e Gonârs al veve za vût il mandât tai agns passâts.

O vin assumût, par mieç dai fonts regionâi, trê unitâts di lavoradôrs socialmentri utii (sogjets in mobilitât e in casse integrazion), par un periodi za fissât e che o pontin a tornâ a fâ, e doi lavoradôrs di publiche utilitât, par un impegn complessif pal Comun di € 9.993,53.

O vin distribuît € 15.000 aes fameis cun ISEE che no passin i € 7.500,00 favorint chei che a vevin plui fis a caric.

Ancje se lis risorsis a son caladis, o vin continuât a finanziâ, a traviers dal Ambit di Çarvignan, ducj i progjets sociâi, lassantju al nivel dai agns passâts, e o sin rivâts a dividi i carics pe ativitât soci educative che prime si veve di dâ par titolaritât

(numar di situazions di fruts in dificultât scolastiche di assistì par Comun) daûr dai criteri di solidarietà (par numar di abitanti dal comun) ridusint lis spesis pe nestre comunitât e lassant lis stessis oris di assistence.

O vin lassât compagns i servizis e i coscj pe refezion scolastiche e il contribût pai libris di test pes scuelis.

O vin cirût di supuartâ lis associazions di valence soci sanitarie, la Munus e il Salotto d'Argento, par mieç de gnove convenzion, cirint di fâlis colaborâ daûr di criteriis condividûts e intervignint par favorî la concession di contribûts regionâi viers di lôr.

I traspuarts soci sanitaris a son lâts indenant e adiriture aumentâts, a son stadis fatis seradis di informazion sanitarie, a son stâts organizâts incuintris sul disasi dai zovins, si fasaran cors pal insegnament des nozioni di fonde su la assistence ai anzians e un grum di robis a son stadis fatis pe ativitât di socializacion e di confuart (cenis, gjitis, viaçs al mâr, bai, tombule e v.i.).

Ca i ten a ringraziâ il Conseîr Daniela Savolet pal impegn e lis ativitâts fatis tant che delegât dal Sindic pes cuistions soci assistenziâls, la Assistente Sociâl, la dirigenze e i volontaris des dôs associazions pal lôr impegn costant. Cence chest impegn lis personis de nestre comunitât che a àn bisugne di assistence e di solidarietà a vressin une sigure riduzion da la cualitât di vite.

Tra i progjets che o cirarin di concludi pal avignî o visin di chel pe consegne des medisinis a cjase pes personis in dificultât e la ativazion tal teritori comunâl di un pont blu pe rianimazion cardiologjiche.

O stin cirint di convertî la ex scuele materne di Favûis intun Acet pai frutins pal comprensorio dal Palmarin.

Chescj dâts a son stâts ilustrâts ai Sindicâts dai pensionâts, che a son vignûts in Municipi e che a àn preseât e laudât lis iniziative sociâls che la nestre Amministrazione e à scomençât. Dut câs ancje altris associazions a àn contribuît in maniere rilevante a la "socialitât" intindude in sens figurât tal nestri Comun.

Mi riferis a lis associazions sportivis, culturâls, ludichis e di valorizacion de comunitât di Gonârs, che a organizin

incuintris, manifestazions, garis, fiestis dulà che e partecipe la plui part dai citadins dal Comun e dai centris dongje, dant un contribût a fâ cjatâ lis personis, a fâlis fevelâ tra di lôr, a strutturâ une serie di rapuarts interpersonâi che a son a la base di une union e di una solidarietà tra i residents che la nestre amministrazione i ten in particulâr e promovint la imagjin dal Comun li des municipalitâts dongje.

A chestis associazion o dirêç un sintût ringraziament e l'impegn a fâ il pussibil par jessi dongje di lôr, scomençant cu la ufierte di una sede tai edificis di proprietât dal Comun pes lôr riunionis e lis lôr ativitâts.

PART DAI INTERVENTS SOCI ASSISTENZIALI PAL AN 2010

Tarife di locazion Leç 431/98 e L.R. 4/2001
€ 20.000,00

Paiament servizis ufierts dal C.A.M.P.P.
€ 61.800,00

Contribût a sostegn di fameis cuntun Isee che nol passe i € 7.500 e possessoris da la cjarte famee
€ 15.000,00

Contribûts pes barieris architettonichis L.R. 13/89
€ 19.900,00

Pascj a cjase a titul gratuit
€ 19.000,00

Contribût economic pes fameis in dificultât
€ 8.900,00

Font solidarietà regional
€ 59.000,00

Spes par abati lis retis dal acet pai frutins
€ 52.800,00

Contribûts pes retis dai istitûts e cjasis di ricovar
€ 118.000,00

GNÛF ORARI DI RICEVIMENT DAL SINDIC

Martars 19.15-20.15
Miercus 11.00-12.00
Joibe 11.00-12.00

Finalmente il centro diurno



dott. Marino Del Frate
il Sindaco

La moderna geriatria sociale e le proiezioni demografiche segnalano un incremento per i prossimi anni della popolazione ultrasettantenne che vive da sola e con deficit lieve-moderato delle funzioni intellettive.

È una problematica che sarebbe molto imprudente non affrontare. Se il braccio sanitario del problema è da anni all'attenzione della ricerca farmaceutica internazionale, ciascuno di noi, amministratori pubblici, si deve chiedere quali sono le azioni di nostra competenza da intraprendere in prospettiva per arginare questa problematica emergente.

Nel nostro comune questa criticità è stata affrontata con la costruzione di un centro diurno, che ha la funzione di ospitare le persone anziane che lo desiderino.

Il progetto è stato avviato dalla precedente amministrazione, che è riuscita ad ottenere un finanziamento parziale dell'opera che avrebbe dovuto collocarsi su due edifici di 3 e 2 piani di antica costruzione situati in via Roma, all'imbocco della cosiddetta "area Gandin".

La nostra amministrazione ha colto immediatamente le criticità che in tale scelta si erano evidenziate, pur riconoscendo la bontà delle intenzioni di fondo.

Ci è parso un progetto volto di più al recupero delle costruzioni di via Roma in una ottica di restauro ed abbellimento, piuttosto che un modo per dare servizi alle persone anziane del paese. Abbiamo ritenuto che ristrutturare edifici di vecchia costruzione sarebbe stato antieconomico, che la disposizione su tre piani delle sale sarebbe stata poco funzionale, che la necessità di posizionare più ascensori sarebbe stato dispendioso e che l'accesso ai locali e la loro gestione sarebbero stati problematici.

Restava comunque irrisolto il problema del reperimento del finanziamento per il completamento dei lavori. Ci è parso molto più economico e funzionale, in questo confortati dal parere di esperti di edilizia sanitaria, ma anche intuitivamente, che una costruzione a piano terra, accessibile, senza barriere architettoniche, di nuova fattura, con spazi ampi e non influenzati dalle dimensioni degli spazi delle costruzioni da ristrutturare, con pareti magari parzialmente trasparenti, avrebbe potuto esprimere al meglio la funzione del centro. Pertanto abbiamo deciso di costruire questa piastra socio-assistenziale nella sede dell'ex scatolificio Candotto, una volta demoliti i capannoni, al piano terra. Il progetto, affidato all'ingegnere Cristin di Marano è in fase di avanzata realizzazione.

A cosa serve questa struttura?

Il Centro Diurno è il luogo dove le persone lucide e autosufficienti o con modesti problemi di autosufficienza potranno ac-

cedere durante le ore della giornata, evitando di stare da sole in casa davanti alla televisione come spesso ora accade.

La funzione del centro è quella di evitare l'isolamento sociale, e quindi il decadimento psicofisico delle persone ultrasettantenni, dando loro modo di incontrarsi, di parlare, di fare attività assieme ad altri, e di permettere alle loro famiglie di potersi dedicare al loro lavoro senza il pensiero di avere un parente anziano solo in casa.

Nel centro è prevista una sala di incontri e attività comuni (Tv, giornali, giochi a carte, animazione), una piccola palestra per riattivare la mobilità e favorire l'esercizio muscolare delle persone con problemi di locomozione, una cucina perchè gli ospiti si possano preparare, se vogliono, un pasto caldo (ma nulla vieta che si possano dispensare cibi preconfezionati come per l'asilo), una piccola lavanderia per esigenze particolari.

Nell'edificio saranno ospitate le sedi delle associazioni a valenza sociale (Munus e Salotto), la sede dell'infermiera di comunità, l'ufficio della assistente sociale ed un ambulatorio medico.

Saranno realizzate 6 camere per 1 o 2 letti, per ospitare temporaneamente persone lucide e autosufficienti che abbiano necessità di asilo notturno (anziani che vivono soli con problemi transitori di manutenzione o ripristino della abitazione quali lavori all'impianto di riscaldamento, opere murarie o pulizie indispensabili, anziani la cui famiglia debba necessariamente assentarsi per qualche settimana, per problemi sanitari, per necessità burocratiche o per vacanza, etc.)

Prevediamo che la struttura sia energeticamente autosufficiente attraverso il posizionamento di pannelli fotovoltaici sul tetto dell'edificio e proporremo una gestione prevalente da parte di volontari, a fronte di pagamento di contributi di accesso alla struttura necessari al parziale rimborso delle spese di gestione.

Riteniamo che tale servizio per la popolazione anziana sia necessario e utile a prevenire e ritardare per il maggiore tempo possibile l'accesso alla casa di riposo o ad altri servizi di istituzionalizzazione, contemporaneamente dando respiro alle famiglie che assistono l'anziano.

Importanti i problemi burocratici che abbiamo dovuto affrontare.

Con l'aiuto della competenza degli Uffici, che qui ringraziamo, siamo riusciti a stornare i finanziamenti regionali destinati agli immobili affacciati su via Roma, verso l'area dello scatolificio.

È stato un lavoro impegnativo che ha richiesto molto tempo e numerosi contatti con gli Uffici regionali.



Prospetto del centro diurno

Anche i problemi legati al completo finanziamento dell'opera sono stati rilevanti.

Oltre alle somme che la regione aveva destinato alla opera, su richiesta della precedente amministrazione, la nostra compagine ha dovuto assegnare al manufatto proventi derivanti dagli ulteriori contributi regionali a fondo perduto, per € 250.000 fondi propri derivanti dalla alienazione di beni immobili, da concessioni cimiteriali, da vendite di lotti PIP e fondi propri derivanti dalla stipula della concessione AMGA (un piccolo capolavoro finanziario, molto vantaggioso per il comune) per € 240.000.

Il risultato finale di questi stanziamenti è stato che il mutuo presso la cassa depositi e prestiti concesso alla precedente amministrazione per il completamento dei lavori è risultato completamente coperto dal contributo regionale e quindi senza oneri per il Comune.

Il totale delle somme disponibili ora ammonta a € 1.400.000.

Ciò ha permesso il finanziamento completo della opera socio assistenziale al piano terra, che sarà immediatamente agibile e la costruzione al primo piano, al grezzo, della nuova sede della biblioteca, peraltro ipotizzata anche dalla amministrazione precedente nei locali affacciati su via Roma, ed un auditorium di oltre 140 posti.

Con questa somma si cercherà di realizzare dei pannelli fotovoltaici sul tetto e la sistemazione e la asfaltatura dell'area Gandin con una strada di collegamento tra via Roma e Via Trieste, nell'ottica futura di poter aprire un'isola pedonale in piazza S. Rocco e via Roma.

È importante per il nostro modo di pensare che il centro diurno non sia un ghetto,

ma che possa sorgere vicino a strutture dove persone di diversa età si incontrino e si confrontino, al centro del paese, in una area frequentata dai cittadini.

L'inizio dei lavori è previsto per il 2011.

La alienazione dei due edifici di via Roma da noi decisa per completare il piano finanziario dell'opera è problematica ancora aperta ma abbiamo ragionevole certezza che si concluderà per il meglio.

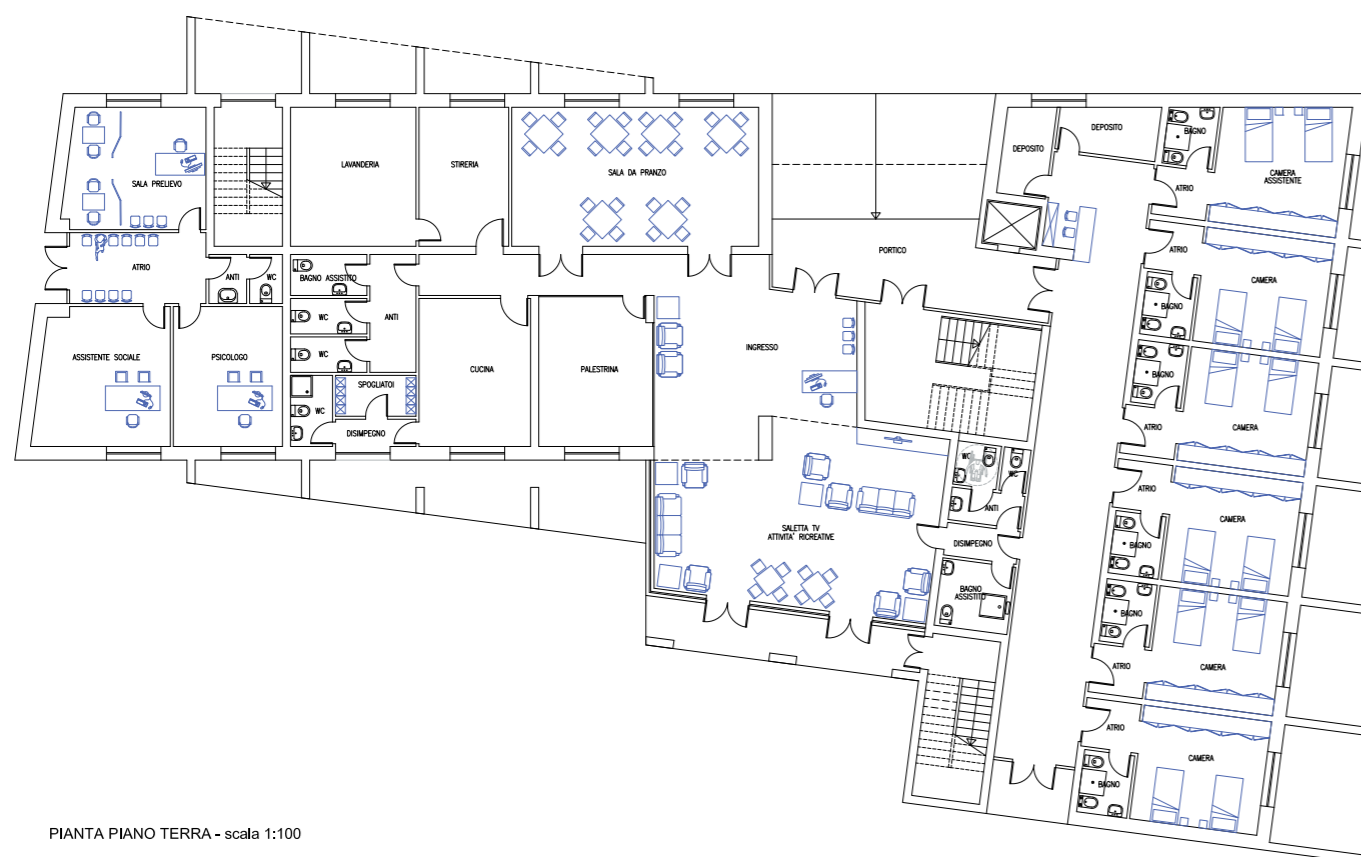
I due edifici sono stati acquistati nel 2005 per € 140.000 e saranno posti in vendita attraverso una gara pubblica che prevede un'asta con una base di partenza equivalente e con offerte di rilancio del 10%.

Vogliamo segnalare che, dal 2005 ad oggi, gli stabili in questione, causa la crisi dei mercati immobiliari, non sono aumentati di valore; confidiamo comunque di riuscire ad alienarli in tempi brevi.

Il proposito di realizzazione è stato comunicato agli amministratori regionali che lo hanno valutato e ritenuto meritevole di finanziamento ed è stato recentemente esposto ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei pensionati (CIGL, CISL, UIL, UGL, ...) nel corso di una loro visita nel Comune di Gonars, ottenendo il plauso e l'apprezzamento da parte delle corporazioni che hanno definito la nostra Amministrazione molto attenta alle problematiche sociali.

Siamo veramente soddisfatti del nostro operare e convinti che la realizzazione di questo centro, voluto in pratica dall'intero Consiglio comunale, seguita con sollecitudine ed attenzione particolare da parte degli Uffici ed apprezzata in più sedi istituzionali, possa ulteriormente qualificare la offerta di servizi che il nostro comune offre alla cittadinanza.

Progetto di massima



PIANTA PIANO TERRA - scala 1:100

Protezione Civile

I nostri dubbi sulla nuova sede

Alberto Budai
assessore all'Agricoltura

Il comune di Gonars vanta una tradizione importante nel volontariato della Protezione civile.

La squadra gonarese, che conta decine di membri e che è attiva dal 1992, è sempre disponibile per attivarsi nelle situazioni di pericolo per la comunità e pronta ad intervenire in caso di urgenze. Inoltre è attiva anche a supporto alle manifestazioni pubbliche.

I volontari, molto preparati ed equipaggiati con gli strumenti personali e le attrezzature meccaniche necessarie per intervenire con appropriatezza ed efficacia in ogni situazione, si sono sempre resi disponibili ad interventi per il soccorso e l'aiuto anche in situazioni al di fuori della nostra comunità.

Recentemente si sono iscritte delle giovani leve per dare manforte ai veterani di tante missioni.

La nostra amministrazione è stata loro vicina ottenendo finanziamenti per equipaggiamenti e stanziando fondi per organizzare nuovi corsi di formazione.

Ci siamo trovati, all'inizio del nostro

mandato, di fronte all'opera intrapresa dalla precedente amministrazione della nuova sede della protezione civile che è stata realizzata nella zona PIP.

Abbiamo valutato favorevolmente l'iniziativa ma nutriamo qualche perplessità.

Il primo punto riguarda la posizione della sede. A noi pare decentrata, lontana dal centro del paese, e riteniamo che potrebbe essere stato più utile acquisire qualche ex calzaturificio o struttura simile adattandolo a rimessa per gli automezzi ed a magazzino per gli attrezzi. Le riunioni dei volontari si sarebbero tenute vicino alle loro famiglie ed i macchinari sarebbero stati immediatamente accessibili per eventuali urgenze. In più l'area, a margine della zona PIP, si presta ad eventuali furti ed atti di vandalismo meno probabili nei depositi siti in prossimità delle abitazioni.

Il secondo punto riguarda il progetto ed i costi della sede. Riteniamo che tale struttura sia sovradimensionata rispetto alle reali necessità della squadra di Gonars. Inoltre, dal punto di vista economico, con l'ultimo stanziamento di € 57.000,00 grazie anche all'interessamento dell'assessore Riccardi, siamo arrivati alla cifra di € 350.000,00; dopo questa somma, causata la crisi economica e visto che nessun Comune ha ricevuto cifre superiori, sarà

difficile sperare in nuovi cospicui finanziamenti; questo è dovuto alle decisioni degli organismi regionali applicate alle sedi di protezione civile di ogni Comune del Friuli - Venezia Giulia.

Il tetto dei finanziamenti è stato ottenuto, oltre che da Gonars, solo da altri quattro Comuni in Regione. Stando così le cose al momento, se questo limite al finanziamento continuerà, non ci saranno ulteriori fondi regionali disponibili con inevitabili ripercussioni, vista la grandezza dell'opera, sulla possibilità di portarla a termine in tempi brevi. Pur ritenendo vi sia lo spazio per recuperare ancora alcune migliaia di euro in contributi regionali, è nostra preoccupata considerazione che forse si sarebbe potuto immaginare e progettare una sede dalle dimensioni più contenute, maggiormente adatta alla attività della nostra squadra comunale, e così i fondi regionali a questo punto sarebbero bastati.

È meglio essere realisti. Il nostro impegno, sentiti anche i volontari, è, se non di completare in tempi rapidi l'opera con tutti gli accessori e le suppellettili, di renderla con i fondi ottenuti (e con eventuali pochi fondi propri) **almeno operativa**, affinché non resti abbandonata e destinata ad un rapido degrado, il che sarebbe un vero spreco.



I mezzi operativi della polizia municipale interamente finanziati con i fondi sulla sicurezza

Gia da alcuni mesi il corpo di polizia municipale di Gonars, convenzionato con i comuni di Porpetto e Bagnaria Arsa, è dotato di una nuova autovettura interamente finanziata con i fondi rivolti alla sicurezza. Il progetto, interamente realizzato dalla nostra polizia municipale, ha ottenuto l'intera copertura finanziaria da parte della regione, e prevedeva oltre alla installazione di telecamere, corsi di formazione, implementazione dell'equipaggiamento in dotazione al corpo, l'acquisto di una nuova autovettura, dotata di determinate caratteristiche meccaniche e strumentali come ad esempio la possibilità di essere impiegata in qualsiasi tipo di terreno. Da qui la scelta di un mezzo rialzato e dotato di dispositivi supplementari. Il costo del mezzo è stato come da progetto di € 19.000,00 più € 5.000,00 per la dotazione strumentale. Va dato quindi atto alla nostra polizia municipale, visto l'ottimo risultato ottenuto, di un eccellente grado di competenza e progettualità.



Questa operazione ha consentito a Gonars e ai comuni convenzionati di poter disporre di un nuovo mezzo senza un ulteriore

esborso per il comune e non pesare sul bilancio dei prossimi anni con costi di ammortamento per la sostituzione di veicoli vetusti.

La nuova sede della Protezione Civile



“Progetto Gonars Vivo”: sempre più vivo

Isabella Canistracci
consigliere Comunale

Il 2010 appena conclusosi ha segnato per il commercio a Gonars un anno di vero successo. Sappiamo tutti come la crisi abbia creato non pochi problemi alla categoria commercianti e artigiani rappresentati nel nostro comune dall'associazione “Progetto Gonars Vivo”, ma sappiamo anche come la categoria si metta sempre in gioco, sia perchè il lavoro è la loro passione, sia perchè organizzare e

progettare è qualcosa presente nel loro dna. Nel 2010 il commercio gonarese ha dato dimostrazione di saper far fronte alle nuove disposizioni regionali per quel che riguarda la creazione di feste, dando priorità al prodotto locale, quello cioè “tipicamente friulano”, portando nelle feste organizzate e quindi sia alla “festa delle rondini” svoltasi ad aprile, sia alla “festa d'autunno” svoltasi ad ottobre, il prodotto locale. Nella festa d'autunno inoltre l'associazione ha fatto il salto di qualità, con l'aiuto dell'amministrazione comunale sono stati presenti a Udine a Friuli Doc portando il nostro comune all'at-

tenzione regionale grazie ai volantini illustrativi realizzati da “Progetto” in cui spiccavano le bellezze storiche, paesaggistiche e culturali del nostro territorio. Un successo sotto l'aspetto collaborativo: amministrazione-associazione, e anche la base per un costante e continuo allargamento delle feste che vedranno il 2011 protagonista di uno sviluppo di tipo internazionale iniziato ad ottobre con la presenza della delegazione proveniente da Vrhnika e che quest'anno aumenterà con la delegazione carinziana.

Cosa dire a questo punto: grazie a tutti e auguri di buon lavoro.



Il nostro impegno nelle opere pubbliche



Ivan Boemo
assessore ai Lavori Pubblici

La responsabilità dell'Assessorato ai lavori pubblici e dell'edilizia privata è senz'altro impegnativo, ma ho cercato di adempiere al mio impegno con perseveranza, pazienza e spero efficacemente.

Abbiamo provveduto alla sostituzione del responsabile dell'Ufficio Tecnico per l'edilizia privata Carlo Tondon che ringraziamo per il lavoro svolto a favore della nostra comunità con l'architetto Roberta Brunello, cui auguriamo buon lavoro, che ha impostato con metodi nuovi e più funzionali la gestione dell'ufficio che speriamo ci permetteranno una attività efficace e più rapida a favore dell'utenza in un prossimo futuro.

In questo anno e mezzo di Amministrazione moltissimo è stato fatto per le opere pubbliche, perchè siamo stati capaci di ottenere i finanziamenti, e perchè abbiamo collaborato strettamente e fattivamente con gli Uffici, i progettisti e le ditte esecutrici, che qui voglio pubblicamente ringraziare.

Abbiamo portato a termine la costruzione della nuova scuola per l'infanzia di via Molini in tempi molto stretti, ottenendo anche il finanziamento dei nuovi arredi posizionati durante le vacanze di Natale, che ne permetterà la piena fruibilità.

Abbiamo ottenuto gli stanziamenti e quindi procederemo in tempi brevi all'ampliamento di due aule delle scuole elementari e alla costruzione del terzo lotto della sede protezione civile.

Nella realizzazione di queste opere abbiamo sempre coinvolto e coinvolgere-

mo i soggetti destinatari come il personale della scuola materna ed elementare ed i volontari della Protezione civile.

Della sistemazione dell'area Gandin con la costruzione della piattaforma socio-assistenziale, (ormai completamente finanziata) della biblioteca e dell'auditorium, ha scritto il Sindaco nel suo intervento.

Abbiamo portato a termine la esecuzione del canale di scolo delle acque piovane di via Trieste e interrato la canaletta che ha permesso la costruzione del parcheggio in via Tina Modotti, necessario per decongestionare quella strada da automobili parcheggiate scorrettamente.

Abbiamo favorito la costruzione del parcheggio nella zona PIP per dare così una maggiore possibilità ai clienti di accedere ai negozi.

Ci stiamo impegnando a sostituire i vecchi lampioni per l'illuminazione stradale con nuovi elementi a luce LED ed è in corso un piano per monitorarne i consumi e la efficienza, allo scopo di contenere la bolletta elettrica.

Molti punti della illuminazione pubblica sono vetusti, poco efficienti, forse pericolosi, sicuramente non a norma.

Un esempio di questa situazione è in via Bellini, dove abbiamo iniziato a risolvere i problemi causati dalla scarsa manutenzione.

La casetta dello zio Tom 2



È nostro impegno di cercare di migliorare questa situazione che abbiamo ereditato. Con il 2011 inizieranno i lavori per il posizionamento di un canale di scolo per le acque piovane in via Aussa, in conseguenza del quale dovremo rifare almeno una parte dei marciapiedi e svecchiare i pali della illuminazione.

Stiamo portato a termine i lavori di sistemazione del campo di basket esterno alle scuole medie, stiamo concludendo i lavori della casetta dello Zio Tom 2 nella quale abbiamo programmato lo svolgimento di vari eventi estivi, abbiamo posizionato la nuova segnaletica orizzontale nella palestra delle scuole medie impedendo ai giovani cestisti del nostro comune di dovere disputare le gare casalinghe al di fuori del territorio di Gonars.

Con fondi regionali della associazione intercomunale del Palmarino costruiremo i marciapiedi e posizioneremo i nuovi pali dell'illuminazione in una parte di via Venezia e di via de Amicis, rendendo più sicuro l'accesso agli istituti scolastici ai nostri ragazzi.

Abbiamo asfaltato dei piccoli tratti di strade che da molti anni venivano segnalati dai nostri concittadini es. una laterale di via Dante, via Molini ecc.

Ad Ontagnano sono iniziati i lavori di sistemazione delle fognature, sul depuratore verrà posizionato un coperchio per l'abbattimento di gas maleodoranti, verrà sistemata la pubblica illuminazione in via Tomadini.

Abbiamo posizionato nuovi pali di illuminamento in via Palmanova ed in via Pietro Zorutti, rovinati a terra per anni di scarsa manutenzione.

A Fauglis inizierà la messa in posa, nel sottosuolo, delle fibre ottiche che metteranno in rete il municipio con il sistema informatico



Il nuovo impianto fotovoltaico della scuola materna

regionale. Ciò permetterà quest'anno di avere il collegamento ADSL in municipio e quindi la possibilità di connessione prima con altri edifici pubblici attraverso la banda larga e in un futuro, speriamo prossimo, di inviare il segnale a tutta la comunità, realizzando così il collegamento ADSL per tutti i cittadini. Una volta terminati i lavori abbiamo la ragionevole certezza che partirà l'asfaltatura di tutta via 4 Novembre fino alla fine di via Nazario Sauro. Abbiamo concesso al comune di Porpetto di conferire i rifiuti RAEE nella ecopiazzola di via Molini, ormai funzionante a pieno regime.

Tale operazione verrà effettuata senza disagio per i nostri concittadini, perchè i rifiuti RAEE di Porpetto verranno conferiti in giorni diversi rispetto a quelli di Gonars, e perchè gli oneri di gestione della ecopiazzola verranno ripartiti con la amministrazione del paese vicino, consentendo al nostro comune di risparmiare.

Nel nostro programma elettorale avevamo preannunciato una nuova politica energetica basata sul contenimento dei costi.

In quest'ottica abbiamo posizionato i pannelli fotovoltaici sulla palestra di base e sul nuovo asilo.

Stiamo cercando di razionalizzare il consumo dei combustibili per il riscaldamento degli edifici comunali perchè la bolletta energetica del comune di Gonars vale oltre 100.000 euro l'anno, ed è frutto di una gestione precedente poco attenta a queste problematiche.

Anche i nostri interventi sulla pubblica illuminazione, mirano a ridurre gli sprechi mantenendo inalterati o migliorando i servizi.

Molte di queste opere non si vedono o si vedono poco, come gli interventi sulle acque sotterranee, le lampade LED od i termostati, ma sono importanti per la sicurezza, per il risparmio, e per il miglioramento della qualità di vita della nostra gente.

Infine qualche considerazione sulla nuova palestra.

Condividiamo con la precedente amministrazione la necessità della realizzazione di tale opera ma ci chiediamo perchè non sia stata messa in programma in precedenza, dando priorità ad altre imprese come la porfidazione di via Roma che a nostro giudizio non rappresentava una impellente esigenza per la nostra comunità.

I fondi attualmente disponibili come si è detto più volte non permettono l'inizio dei lavori se non attraverso l'accensione di un mutuo molto oneroso (40.000 euro / anno) che attualmente non possiamo contrarre perchè il bilancio comunale è già oberato da 450.000 euro di mutui caricati negli anni precedenti.

Siamo riusciti a finanziare il centro socio assistenziale nella zona Gandin senza l'aggravio di nuovi mutui sul bilancio comunale.

Questo permetterà, insieme al risparmio nella gestione delle bollette energetiche, e l'alienazione di lotti PIP, in un futuro speriamo vicino, di ottenere gli spazi finanziari per potere accendere il mutuo per la realizzazione della palestra.

Progetto di messa in sicurezza percorsi scolastici (marciapiedi e illuminazione)



“Festa delle Rondini e di Autunno 2010: grandi soddisfazioni pensando al futuro”



Luca Sedrani
vicesindaco e assessore al
Bilancio, Commercio e Personale

L'anno 2010 è stato denso di impegni, ma anche di grandi soddisfazioni per quanto riguarda le due principali manifestazioni che si tengono nel nostro comune: la Festa delle Rondini e la Festa d'autunno.

Come già preannunciato in campagna elettorale abbiamo restituito l'organizzazione della Festa delle Rondini alla Associazione Commercianti ed Artigiani “Progetto Gonars Vivo”, azzerando le spese di organizzazione dell'evento che gravavano per circa 4-5 mila euro annui sul bilancio comunale, sfruttando anche al meglio le potenzialità di questi eventi.

C'è un dato ulteriore che mi sento di sottolineare: la grande vivacità della Nostra Comunità e delle sue Associazioni alla continua ricerca di miglioramento per offrire manifestazioni che richiamino presenze sempre più numerose, con l'intento, affatto secondario, di favorire quella microeconomia che risulta essere fondamentale per il territorio.

La soddisfazione maggiore, però, è giunta con la Festa d'Autunno, che ha visto la partecipazione di una rappresentanza della nostra città gemellata di Vrhnika. Se da un lato il pieno coinvolgimento di Progetto Gonars Vivo nell'organizzazione delle due fiere annuali costituiva il primo obiettivo della Giunta Del Frate, sicuramente quello a maggiore rilevanza strategica consisteva nel dare un'impronta internazionale agli eventi di primavera e autunno. Questo indirizzo non poteva che partire da un nuovo e maggiore coinvolgimento della gemella Vrhnika sulla base del Protocollo sottoscritto dall'allora sindaco Toso nel 1975. Il patto, fondato certo sulle note vicende storiche, già allora si poneva obiettivi come lo sviluppo del commercio e degli scambi culturali. Il rapporto di amicizia con la cittadina slovena, troppo a lungo limitato al solo aspetto storico e della memoria, ha ritrovato, quindi, nuova linfa nella edizione 2010 della Festa d'Autunno, che per la prima volta ha ottenuto non solo il sostegno econo-

mico, ma anche l'utilizzo del logo ufficiale della promozione turistica della Regione Friuli Venezia Giulia. In quella occasione abbiamo rinnovato l'invito alla comunità di Vrhnika a partecipare all'edizione della Festa delle Rondini 2011, che si terrà il 10 aprile prossimo. Gli amici sloveni hanno ricambiato auspicando la nostra presenza per le Giornate degli Argonauti che si terranno nella loro città il 10 e l'11 giugno 2011, a cui, ovviamente, parteciperemo con grande gioia. Ma intendiamo andare oltre, coinvolgendo, presumibilmente già dal prossimo aprile, anche il Land della Carinzia, per dare concreta attuazione al concetto di amicizia tra i popoli che sta alla base della costruzione della comune casa europea. Ho già sottoposto il progetto della “Festa delle Rondini 2011” al Governatore carinziano Dorfler per avere il via libera alla partecipazione di stands enogastronomici e gruppi folcloristici della vicina regione austriaca. Questo significherebbe porre la Nostra Comunità al centro di un'amicizia che lega tre popoli, tre comunità e, soprattutto, tre nazioni. Non avremmo potuto nemmeno immaginare questo percorso senza la presenza di associazioni e di persone che dedicano tutto il loro tempo libero, e non solo, cercando di creare momenti di aggregazione e di sviluppo per la propria comunità e a loro va il ringraziamento più sincero. Nell'intento, poi, di dare un coordinamento annuale alle manifestazioni che si tengono nel nostro comune è stato, per la prima volta, presentato alla Regione un progetto di valorizzazione turistica del territorio denominato “Gonars 2011: tipicità locali a dimensione internazionale”, che si pone l'obiettivo di promuovere i prodotti e le tradizioni culturali tipiche del nostro territorio, della Slovenia, ed in particolar modo di Vrhnika, e della vicina Carinzia. La proposta che abbiamo delineato contempla non solo i tradizionali appuntamenti di primavera e autunno, ma anche la Festa della Musica di fine giugno, organizzata dall'Associazione culturale “Le Androne” e quella degli Antichi Mestieri e Sapori di settembre, ideata e realizzata dalla MU.Nu.S., ormai appuntamento imprescindibile per Ontagnano. Non sappiamo se la Regione sosterrà e finanzierà il progetto, ma ritengo sia comunque

importante condividere il ragionamento di una programmazione annuale delle iniziative per evitare sovrapposizioni e, soprattutto, per permettere a ciascun evento di ottenere il fattivo contributo di tutte le realtà che animano il nostro territorio.

CONTRIBUTI ALL'ISTITUTO COMPRESIVO DI GONARS

Progetto operatore tecnologico
€ 6.000,00

**Diritto allo studio L.R. 10/80
Scuola dell'infanzia** € 950,00

**Diritto allo studio L.R. 10/80
Scuola Primaria** € 1.800,00

**Diritto allo studio L.R. 10/80
Scuola Secondaria di primo grado**
€ 1.250,00

Contributo straordinario € 250,00

**Spese manutenzione,
funzionamento e assistenza
tecnica macchine da ufficio**
€ 6.100,00

Materiale pulizia € 2.700,00

**Pre e post accoglienza Scuola
Primaria** € 1.700,00

**Pre e post accoglienza Scuola
Secondaria di primo grado**
€ 1.000,00

**Progetto lingua straniera Scuola
dell'infanzia** € 1.200,00

Tecnico informatico € 3.000,00

Contributo acquisto materiali
€ 6.997,60

Progetto “educare per crescere”
€ 500,00

**Progetto di promozione della
attività motoria** € 1.600,00

**Contributo per connessione
internet** € 2.462,40

TOTALE € 37.510,00

Le azioni della amministrazione in favore dell'educazione scolastica



Emanuele Baggio
assessore all'Istruzione

La nostra amministrazione ha avuto sempre un riguardo particolare nei confronti dell'educazione scolastica in senso lato, curando la logistica e continuando a finanziare, nonostante le restrizioni imposte al bilancio comunale, il POF (piano dell'offerta formativa) con le stesse risorse degli anni precedenti. Siamo riusciti infatti a terminare in tempi veramente celeri, grazie all'aiuto di tutto il Consiglio e degli uffici, la nuova scuola per l'infanzia statale reperendo inoltre i finanziamenti per gli arredi.

La scuola quindi è già in funzione dall'inizio dell'anno scolastico 2010-2011, anche se l'inaugurazione ufficiale avverrà a marzo 2011, quando gli arredi e le opere esterne saranno definitivamente completate.

Abbiamo voluto dare quanto prima ai nostri ragazzi la possibilità di accedere ad un ambiente nuovo, bello e confortevole. Per ciò che concerne la destinazione della vecchia sede della scuola materna, a Fauglis, stiamo concretamente valutando l'opportunità di estendere il “nido” a tutta la struttura esistente al fine di aumentarne la capacità ricettiva e far seguito alle numerose richieste.

Abbiamo dato mandato quindi agli uffici di redigere un piano di gara al fine di dare l'opportunità a chi vincerà l'appalto di gestire completamente e autonomamente l'intera struttura, estendendo la ricettività ora limitata a 12 bambini e creando quindi una struttura di dimensioni tali da potere servire l'intero comprensorio del Palmarino.

A tale scopo sono già stati contattati i Sindaci dei paesi vicini che hanno dato la loro adesione di massima.

Per le scuole primarie il problema logistico principale con cui ci siamo confrontati consiste nella mancanza di aule di dimensioni congrue ad ospitare in sicurezza gli alunni.

L'approccio operativo della nostra Giunta è quello di accogliere tutti gli scolari che ne facciano richiesta, anche quelli provenienti da fuori Comune per mantenere



Il lato della scuola soggetto ad interventi

un numero di alunni tale da permetterci di poter ospitare nel nostro territorio una parte importante del plesso scolastico. Il problema della disponibilità di aule di congrue dimensioni si trascina da anni tanto che in Comune da tempo è stato redatto un progetto di ampliamento delle scuole elementari purtroppo mai finanziato dagli Enti sovrapposti.

Recentemente, grazie all'interessamento dell'Amministrazione è stato ottenuto un contributo di € 100.000,00 per opere straordinarie inerenti il miglioramento e la realizzazione di una struttura che si affiancherà all'esistente.

Per questo abbiamo approvato con Delibera di Giunta un progetto che prevede l'ampliamento al grezzo di tutte le aule dell'edificio delle scuole elementari situate a ridosso del parco dei tigli e l'opera finita delle due aule centrali poste al piano terra, queste ultime usufruibili dall'anno 2011.

Il finanziamento sarà integrato da fondi comunali e il costo finale dell'opera sarà di oltre € 200.000,00.

Confidiamo così di dotare la nostra scuola elementare di aule spaziose, agibili e sicure.

Per le scuole medie abbiamo isolato acusticamente le due aule situate al primo piano e adiacenti alla palestra; abbiamo

finanziato e costruito il campo di basket esterno che era rimasto in stato di degrado; abbiamo apportato delle migliorie alla palestra in modo da potere ospitare i campionati di basket dei ragazzi che altrimenti sarebbero stati costretti a giocare nei palazzetti dei paesi vicini; abbiamo infine ottenuto i fondi per il finanziamento dell'acquisto di due lavagne interattive, dotando i docenti di un dispositivo moderno per l'insegnamento volto ad implementare anche l'educazione informatica dei ragazzi.

Da quest'anno, abbiamo inoltre garantito il servizio di pre e post accoglienza, che difficilmente avrebbe trovato attuazione a causa delle ridotte risorse economiche provenienti dal ministero dell'istruzione, attraverso un ulteriore contributo inserito all'interno del piano dell'offerta formativa. Possiamo concludere segnalando che l'attività della nostra amministrazione, nei suoi primi mesi di esercizio, è stata polarizzata verso la realizzazione di opere a favore dei soggetti giovani e degli anziani, come dimostra il prossimo inizio dei lavori per il centro diurno dell'area Gandin, mantenendo gli indirizzi enunciati all'inizio del nostro mandato diretti a prestare un'attenzione particolare ai nostri concittadini delle fasce di età più bisognose di riguardi.

Un anno e mezzo di disattenzioni



Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti, Nicola di Tommaso consiglieri della "Lista Civica"

È passato un anno e mezzo dall'insediamento del Sindaco Del Frate e ci pare doveroso tracciare un primo bilancio dell'attività politico-amministrativa della sua Amministrazione. Se da una parte diamo atto che la nuova Giunta ha portato a termine opere programmate e totalmente finanziate dalla precedente Giunta (nuova Scuola Materna Statale a Gonars, terzo lotto sede protezione civile, opere idrauliche in via Trieste, fognature ad Ontagnano, giochi nelle aree verdi, ecc.) dall'altra rileviamo un **forte rallentamento** dell'attività amministrativa dovuta alla riduzione del numero degli assessori da 6 a 4, compiuta per risparmiare quattrini, salvo poi **ripristinare** la nomina del **Direttore Generale a titolo oneroso**, proprio poco prima che la finanziaria del Governo Berlusconi del dicembre 2009 sopprimesse questa "figura" nei Comuni sotto i 100.000 abitanti, e anche al fatto che il Sindaco sia scarsamente presente in Municipio negli orari di ricevimento nonostante le promesse fatte in campagna elettorale che si sarebbe posto in aspettativa per poter bene amministrare il Comune. Anziché garantire una maggiore disponibilità verso i cittadini si è assistito alla **chiusura degli uffici comunali il sabato** e alla creazione di **inutili**, perché privi della strutturazione e organizzazione minima necessaria, **sportelli a Fauglis e a Ontagnano**, che solo recentemente sono stati chiusi dopo che anche la maggioranza ha dovuto prendere atto che, ovviamente, nessun cittadino ne ha usufruito. È evidente lo spreco di denaro pubblico che con un minimo di buon senso si sarebbe potuto evitare. Di seguito elenchiamo alcune decisioni che abbiamo cercato di contrastare:

Ecopiazzole: dopo aver chiuso le ecopiazzole di Fauglis e Ontagnano, l'ecopiazzola di Gonars verrà usata anche dai cittadini del Comune di Porpetto **per ben 5 anni!** (dopo che la stessa è stata messa a norma con i soldi dei gonaresi).

Centro diurno per anziani: la maggioranza ha deciso di **vendere i fabbricati ex Gandin con annessa area verde** posti

lungo via Roma al prezzo di € 140.000 (allo stesso prezzo con il quale sono stati acquistati nel 2005, senza alcuna rivalutazione), decidendo di non ristrutturarli, anzi, cedendoli ai privati, privando così la comunità di un'occasione unica di sviluppo di una zona verde fruibile all'interno del centro storico. Con questa scelta si è, inoltre, buttato alle ortiche il progetto già approvato e **pagato** per realizzare il Centro diurno per anziani. La decisione di questa maggioranza è di utilizzare il contributo regionale già concesso nel 2007 per realizzare una "Piattaforma Socio-Assistenziale" (parole del Sindaco) realizzando ambulatori e alloggi per persone anziane nell'ex Scatolificio Candotto con sovrastante "Auditorium di 240 posti", con evidenti problematiche da risolvere per le normative sulla sicurezza ed una "Nuova Biblioteca", togliendola dalla zona scolastica creando notevoli problemi agli alunni che dovranno attraversare la strada provinciale. Dunque, per questa Amministrazione, reperire nuovi fondi significa **VENDERE** patrimonio pubblico, patrimonio di tutti noi, vendere occasioni di sviluppo sociale e del territorio.

Illuminazione di via Venezia e Via De Amicis: verrà sostituita l'esistente illuminazione con una nuova illuminazione al LED utilizzando totalmente i € 105.000 di fondi regionali, reperiti dalla precedente Giunta, che erano stati destinati in origine alla creazione di percorsi sicuri per i nostri bambini mediante l'eliminazione delle barriere architettoniche per raggiungere le aree scolastiche in sicurezza e permettere, infine, la realizzazione del Piedibus. Ci domandiamo se i LED siano più urgenti **rispetto a migliorare le condizioni di sicurezza per i bambini** che frequentano le scuole di Gonars.

Viabilità in via Roma e piazzetta San Rocco: sono state realizzate sulle pietre e sul porfido delle strisce stile "autostrada" stravolgendo completamente gli interventi di riqualificazione del centro di Gonars che puntavano a creare delle zone a traffico limitato e usufruibili dai pedoni. Inoltre sono stati impegnati ben € 5.000 per **pavimentare in porfido le aiuole della piazzetta**. **Rotonde sulla Napoleonica:** La maggioranza ha bocciato la proposta della Lista Civica per realizzare una rotonda tra la Napoleonica e via Gorizia in prossimità alla zona artigianale e commerciale che inve-

ce verrà realizzata tra la Napoleonica e via Monte Santo. Via Monte Santo diventerà così la principale strada di accesso a Gonars. Ci chiediamo: si valorizzano così le nostre zone produttive?

Camion: il Sindaco ha dato un parere favorevole alla Provincia di Udine per istituire il divieto di accesso ai camion dalla Napoleonica in direzione Morsano facendo così spostare il traffico dei camion, che prima entravano a Morsano per raggiungere l'Aussa Corno, in via Dante e a Fauglis aggravando una situazione già molto pesante.

Pari opportunità: Il Comune di Gonars ha dovuto **restituire** circa € 40.000 alla Regione perché non è riuscito ad utilizzare il contributo concesso a favore della comunità di Gonars. Complimenti.

Nuova Palestra: Tutto tace!!

Asilo Nido Fauglis: nonostante la numerosa lista di attesa, non si è provveduto ad utilizzare le stanze lasciate libere conseguenti al trasferimento della Scuola Materna a Gonars, per aumentare la capienza dell'Asilo Nido. Si è persa ancora una volta l'occasione di dare risposte concrete alle esigenze di numerose famiglie.

Sezione Primavera nella Scuola Materna Statale di Gonars: nonostante l'ampia disponibilità di spazio nel nuovo edificio non si è provveduto a promuovere l'attivazione di questo importante servizio volto ad accogliere anche i bambini dai 2 ai 3 anni.

Commissione Paesaggio: La Commissione Paesaggio era stata istituita sul finire del mandato amministrativo nell'aprile 2009 con regolamento ove si prevedeva che entro 120 giorni dall'insediamento il nuovo Sindaco la ratificava o rinnovava. Ebbene la Commissione è stata interamente sostituita nel luglio 2010 ben oltre i 120 giorni e dopo che era stata convocata numerose volte, **PERCHÉ?**

Queste sono state le principali "disattenzioni" della Nuova Amministrazione contrastate dalla Lista Civica con interrogazioni, mozioni, articoli sui giornali, con lo "Sfuei" e con il blog. Per il futuro la Lista Civica effettuerà una continua, costruttiva e propositiva opposizione per non lasciare soli i cittadini "dimenticati". Infine, ci scusiamo con i cittadini per la sinteticità delle argomentazioni, dovuta al poco spazio che la maggioranza ha deciso di concedere al gruppo "Lista Civica" su questo giornale.

Un an e mieç di disattenzioms

Ivan Cignola, Fabrizio Martelossi, Elisetta Moretti, Lauro Giuseppe Cocetta, Italo Graziutti, Nicola di Tommaso conseîrs de "Liste Civiche"

Al è passât un an e mieç dal investiment dal Sindic Del Frate e nus somee un dovê chel di delineâ un prin bilanç de ativitât politiche amministrative de sô Amministrazion. Se di une bande o din at che la Gnove Zonte e à puartât a conclusion oparis programadis e finanziadis dal dut da la Zonte passade (gnove Scuole Materne Statâl a Gonârs, tierç lot de sede de protezion civil, oparis idraulichis in vie Trieste, fognaduris a Antognan, zûcs tes areis verdîs e v.i.) di chê altre o rilevin un **fuart ralentament** de ativitât amministrative causade da la riduzion dal numar dai assessôrs di 6 a 4, fate par sparagnâ bêçs, po però e à **ripristinât** la nomina dal **Diretôr Gjenerâl a titul onerôs**, propite pôc prime che la finanziarie dal Guvier Berlusconi dal Dicembar dal 2009 e abulis cheste "figure" tai Comuns sot dai 100.000 abitanti, e ancje dal fat che il Sindic al sedi scjarsementri presint in Municipi tai oraris di riceviment ancje se in campagne elettorâl al veve prometût che al sarès lâ in spiete par podê ministrâ ben il Comun. Invezit di garantî une disponibilitât plui grande viers dai citadins o vin assistût ae **sierade dai uficis comunâi la sabide** e a la creazion di **sporteî inutili**, parcè che a son cence la strutturazion e la organizazion minime necessarie, **a Favuîs e a Antognan**, che dome di recent a son stâts sierâts daspò che ancje la maiorance e à scugnût cjapâ at che (al è clâr) nissun citadin a 'nd à usufruît. Al è evident il straçament di bêçs publics che si sarès podût evità cuntun minim di bon sens. Di sot e je la liste di cualchi decision che o vin cirût di contrastâ.

Ecoplaçutis: daspò di vè sierât lis ecoplaçutis di Favuîs e Antognan, la ecoplaçute di Gonârs e sarà doprade ancje dai citadins dal Comun di Porpêt **per ben 5 agns!** (daspò che cheste e je stade metude a norme cui bêçs dai gonarês).

Centri diurni pai anzians: la maiorance è **à decidût di vendi i fabricâts ex Gandin cun aree verde anetude** che a son dilunc di vie Rome al presit di € 140.000 (al

stes presit spindût par cuistâju tal 2005, cence nissune rivalutazion), decidint di no ristrutturâju, anzit, vendintju ai privâts, gjavant cussì a la comunitât une ocasion uniche di svilup di una zona verde di podê doprâ dentri dai centri storic. Cun di plui cun cheste siele al è stât butât vie il progjet za aprovât e **paîât** par realizâ il Centri diurni pai anzians. La decision di cheste maiorance e je di doprâ il contribût regionâl za concedût tal 2007 par realizâ une "Plateforme Soci Assistenziâl" (peraulis dal Sindic) realizant ambulatoris e lozaments par personis anzianis te ex Fabriche di Scjatulis Candotto cun parsore un "Auditorium di 240 puescj", cun problematichis evidents di risolti pes normativis su la sigurece e une "Gnove Biblioteche", puartantle vie da la zone scolastiche creant problemis notevui ai arlêfs che a varan di traviersâ la strade provincîal. Duncje, par cheste Amministrazion, cjatâ gnûfs fonts al vûl dî **VENDI** patrimoni public, patrimoni di nô duçj, vendi ocasionis di svilup sociâl e dal territori.

Illuminazion di vie Vignesie e Vie De Amicis: e sarà sostituite la illuminazion che e je cumò cuntune gnove illuminazion al LED doprant duçj i € 105.000 di fonts regionâi, cjatâts fûr da la Zonte passade, che a jerin stâts destinâts in origjin a la creazion di percors sigûrs pai nestrîs fruts eliminant lis barieris architettonichis par rivâ li des areis scolastichis in sigurece e permeti, infin, la realizazion dal Piedibus. Nò si domandìn se i LED a sedin plui urgjents **rispjet a miorâ lis cundizioms di sigurece pai fruts** che e frecuentin lis scuells di Gonârs.

Viabilitât in vie Rome e plaçute San Roc: a son stadis realizadis su lis pieris e sul porfir riis come chês de "autostrade" stravuelzint dal dut i intervents di ricualificazion dal centri di Gonârs che a pontavin a creâ zonis a trafic limitât e che i pedons a puedin doprâ. Cun di plui a son stâts impegnâts ben € 5.000 **par pavimentâ cul porfir lis jechis de plaçute**.

Rotondis su la Napoleoniche: la maiorance e **à mandât indaûr la propueste** de Liste Civiche par realizâ una rotonde tra la Napoleoniche e vie Gurize dongje de zone artesanâl e comerciâl e invezit si

le fasarà tra la Napoleoniche e vie Mont Sant. Vie Mont Sant deventaràje cussì la strade principâl par jentrâ a Gonârs. Nò si domandìn: si valorizino cussì lis nestrîs zonis produtivis?

Camions: il Sindic al à dât un parê favorevul ae Provincie di Udine par istituî l'acès improbit ai camion da la Napoleoniche in direzion di Morsan fasint cussì movi il trafic dai camion, che prime a lavin dentri a Morsan par rivâ a la Ausse Cuar, in vie Dante e a Favuîs ingriviant una situazion za une vore pesante.

Paritât des oportunitâts: il Comun di Gonârs al à scugnût **turnâ indaûr** cirche € 40.000 a la Regjon parcè che nol è rivât a doprâ il contribût dât a pro de comunitât di Gonârs. Compliments.

Gnove Palestre: dut al tâs!!

Acet dai frutins di Favuîs: ancje se la liste di spiete e je numerose, no si à viodût di doprâ lis stanziis lassadis vuedis cul moviment de Scuole Materne a Gonârs, par aumentâ la capacitât dal Acet dai Frutins. Ancjemò une volte si è pierdude la ocasion di dâ rispuestis concretis aes esigjencis di numerosis fameis.

Sezion Primevere te Scuole Materne Statâl di Gonârs: ancje se tal gnûf edifici e je una largje disponibilitât di spazi no si è providût a promovî la ativazion di chest impuartant servizi diret a dâ acet ancje ai fruts di 2 a 3 agns.

Comission Paisaç: la Comission Paisaç e je stade istituide su la fin dal mandât amministratîf tal Avrîl dal 2009 cul regolament dulà che si prevideve che dentri di 120 dîs dal investiment il gnûf Sindic le ratificave o le rinovave. Alore, la Comission e je stade dute sostituide tal mê di Lui dal 2010 ben oltri i 120 dîs e daspò che e jere stade convocade numerosis voltis, **PARCÈ?**

Chestis a son stadis lis "disattenzioms" principâls de Gnove Amministrazion contrastadis da la Liste Civiche cun interrogazioms, mozioni, articui tai giornâi, cul "Sfuei" e cul blog. Pal avignî la Liste Civiche e fasarà una continue, costruttive e propositiva oposizion par no lassâ bessô i citadins "dismenteâts". Infin, si scusin cui citadins pe sintesi des argomentazioms, causade dal pôc spazi che la maiorance e à decidût di dâ al grup "Liste Civiche" su chest giornâl.



È attivo il nuovo sportello

INFORMANZIANI - PENSIONATI E LAVORATORI

Servizio aperto a tutti

A partire dal 17 febbraio 2011
ogni giovedì dalle 16.15 alle 18.00

presso i locali del centro polifunzionale di **ONTAGNANO**
Comune di GONARS

La Federazione Nazionale Pensionati CISL di Udine e la Lega dell'Ambito del Palmarino-Cervignanese, in collaborazione con il Comune di GONARS, hanno attivato il Punto "InformAnziani-Pensionati" per offrire informazioni, assistenza e consulenza a favore di tutte quelle persone che avessero bisogno di aiuto, in merito ai problemi di carattere pensionistico, sociale, fiscale.

IL SERVIZIO VIENE SVOLTO IN FORMA GRATUITA

Lo sportello si occupa di consulenza:

PREVIDENZIALE

- Verifica del diritto alle pensioni private e pubbliche.
- Controllo dei contributi.
- Pratiche per la domanda di pensione: anzianità, invalidità, reversibilità.

ASSISTENZIALE

- Informazioni su pratiche assistenziali.

VARIE

- Difesa dei consumatori (sportello Adiconsum a Udine e presto a Cervignano)
- Diritto alla casa. (Sicet a Udine in via C. Percoto 8)

Si ribadisce che il servizio avrà inizio il 17 febbraio 2011 con cadenza settimanale



Periodico Trimestrale
 a cura dell'amministrazione comunale

Sportello linguistico friulano
 33050 Gonars
 Piazza Municipio, 1

Direttore responsabile
 Marino Del Frate

Editore
 Comune di Gonars

Stampa
 OGV Palmanova

Publicazione realizzata grazie ai finanziamenti della legge L. 482/99. "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche"

Autorizzazione tribunale di Udine n. 34 del 02.09.2006



Periodic Trimestrâl
 par cure de Amministrazion comunâl

Sportel linguistic furlan
 33050 Gonârs
 Place Municipi, 1

Diretôr responsabil
 Marino Del Frate

Editôr
 Comun di Gonârs

Stampe
 OGV Palme

Publicazion realizade in gracie dal finanziament de L. 482/99. "Normis in cont de tutele des minorancis linguistichis storichis"

Autorizazion dal Tribunâl di Udin n. 34 dal 02.09.2006

Sportel pe lenghe furlane

Martas	10.00 - 12.30
Miercus	10.00 - 12.30
Vinars	10.00 - 12.30

sportel.gonars@libero.it

Biblioteche Comunâl

Lunis	17.30 - 19.00
Martas	15.00 - 19.00
Miercus	15.00 - 19.00
Joibe	15.00 - 16.30
Vinars	9.00 - 12.00

bibliotecagonars@gmail.com